

SALDO INIZIALE	43.263
Incrementi	31.080
Decrementi	(24.104)
SALDO FINALE	50.239

I risconti si sono incrementati principalmente per €/migliaia 27.255 per gli acconti ricevuti dal Dipartimento del Tesoro per il pagamento ai terzi acquirenti degli immobili facenti parte del compendio del Fondo Immobili Pubblici dei canoni di locazione anticipata relativi al primo semestre 2012.

I risconti sono diminuiti per €/migliaia 20.990 a seguito dell'accertamento dei canoni di locazione di competenza del primo semestre 2011, anticipatamente incassati dall'Agenzia a dicembre 2010.

Pertanto, il saldo di €/migliaia 50.239 è così composto:

Descrizione	Euro/migliaia
Aggiornamenti catastali (ex Censimento)	8.631
Variazioni DAR	5.952
Comma 165 – L. 350/2003	5.914
Fondi immobiliari	29.590
Mutui Scip	152
TOTALE	50.239

L'importo di €/migliaia 8.631 fa riferimento ai residui fondi ricevuti per la realizzazione del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato, ora destinati al finanziamento di un progetto finalizzato al potenziamento delle attività riguardanti le assunzioni in consistenza di beni dello Stato, al netto degli utilizzi dell'anno.

L'importo di €/migliaia 5.952 fa riferimento a residui già incassati relativi a precedenti esercizi il cui eventuale effetto economico troverà evidenza solo a seguito degli esiti definitivi della ricognizione circa l'effettiva estinzione dei mandati di pagamento emessi da parte delle Direzioni Provinciali dei Servizi Vari, a valere sul capitolo 3901 di competenza dell'Agenzia, per partite stipendiali legate ad anni pregressi.

L'importo di €/migliaia 5.914 fa riferimento alla quota dei fondi a suo tempo ricevuti in applicazione delle disposizioni dell'articolo 3, comma 165, della Legge 350/2003, destinati al potenziamento dell'Amministrazione finanziaria.

L'importo di €/migliaia 29.590 fa riferimento, principalmente, a €/migliaia 27.255 relativi ai fondi ricevuti dal Dipartimento del Tesoro per il pagamento della rata anticipata (scadenza di pagamento 15 gennaio 2012) del canone di locazione degli immobili facenti parte del Fondo Immobili Pubblici e del Fondo Patrimonio Uno trasferiti in proprietà a soggetti terzi e a €/migliaia 2.142 relativi ai fondi assegnati con il D.D. 7887 del 30 dicembre 2011.

Risconti passivi su spese di investimento

Ammontano a €/migliaia 457 e rappresentano il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 31 dicembre 2011 acquisiti direttamente dall'Agenzia fino al 31 dicembre 2003, esclusi quindi quelli conferiti. Il saldo in parola si è così movimentato:

Descrizione	Euro/migliaia
SALDO INIZIALE	534
<i>Decremento per ammortamenti</i>	(77)
SALDO FINALE	457

Si rammenta che tutti i contributi per spese di investimento risultavano già interamente incassati al 31 dicembre 2004.

Risconti passivi ex D.Lgs. 109/97 "antiterrorismo"

Ammontano a €/migliaia 71 e rappresentano il valore residuo dei contributi ricevuti nel corso dell'anno per il sostenimento delle spese necessarie per la conservazione e l'amministrazione dei beni sottoposti a "congelamento".

Descrizione	Euro/migliaia
SALDO INIZIALE	71
<i>Utilizzo dell'anno</i>	0
SALDO FINALE	71

Risconti passivi su manutenzioni immobili fondi

Ammontano a €/migliaia 79.844 e rappresentano la quota rinviata ai futuri esercizi, al netto degli utilizzi per €/migliaia 8.082, dei fondi destinati a coprire le spese per gli interventi di manutenzione, ovvero per indennizzi, di competenza dell'Agenzia in qualità di Conduttore unico degli immobili facenti parte dei fondi immobiliari FIP e Patrimonio Uno e finanziati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'integrazione indicata in tabella fa riferimento alla registrazione del formale impegno disposto dal Dipartimento delle Finanze, con il D.D. 7846, al fine di permettere all'Agenzia l'utilizzo dei fondi già assegnati per il 2010 sul capitolo di spesa 7755 quali residui di lettera "F", vincolati alla realizzazione degli interventi di manutenzione.

Descrizione	Euro\migliaia
SALDO INIZIALE	72.906
Contributi esercizio 2009	13.204
Integrazioni	1.816
Costi sostenuti	(8.082)
SALDO FINALE	79.844

Risconti passivi su programmi immobiliari

Ammontano a €/migliaia 261.530 e rappresentano la quota rinviata ai futuri esercizi, al netto degli utilizzi per €/migliaia 7.983, dei fondi destinati a coprire le spese per gli interventi sul patrimonio dello Stato sulla base dei programmi predisposti dall'Agenzia negli anni dal 2001 al 2011.

Si rappresenta che il saldo al 31/12 comprende l'importo di €/migliaia 195 proveniente dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, da destinare alla valorizzazione delle aree di proprietà dello Stato ricomprese nell'ex compendio minerario di Rio Marina e nell'isola di Pianosa.

L'integrazione di € 356 si è resa necessaria per riallineare il credito esposto dall'Agenzia alle risultanze del Decreto Accertamento Residui emesso dal Dipartimento delle Finanze.

Descrizione	Euro\migliaia
SALDO INIZIALE	257.655
Contributi esercizio 2011	11.502
Integrazione	356
Costi sostenuti	(7.983)
SALDO FINALE	261.530

CONTI D'ORDINE

Non esistono garanzie prestate, né impegni assunti dall'Agenzia.

CONTO ECONOMICO**A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione ammonta a €/migliaia 448.330 ed è costituito da:

Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi istituzionali

Ammontano a €/migliaia 438.118 e sono così costituiti:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
Corrispettivi da contratto di servizi	94.530	102.027	(7.497)
Corrispettivi per gestione fondi immobiliari	4.731	4.761	(30)
Sub-totale	99.261	106.788	(7.167)
Contributi per accertamenti (già censimento) *	633	45	588
Contributi per programmi immobiliari (cap. 7754) *	7.983	10.445	(2462)
Contributi per manutenzioni fondi immobiliari (cap. 7755) *	8.082	3.729	4.353
Canoni attivi di locazione Conduttore Unico*	721	0	721
Canoni attivi di locazione fondi immobiliari *	321.438	315.382	6.056
Sub-totale	338.857	329.601	9.256
TOTALE	438.118	436.389	1.729

* Le voci in grigio si riferiscono a quelle componenti del valore della produzione che per effetto di accordi contrattuali o di specifiche tecniche contabili, trovano esatta corrispondenza in voci del costo della produzione di pari importo.

In particolare, l'importo di €/migliaia 94.530 rappresenta il corrispettivo riconosciuto all'Agenzia nel corso del 2011 dal MEF – Dipartimento delle Finanze a fronte del livello quali/quantitativo dei servizi resi, così come previsto dal Contratto di Servizi 2011 - 2013.

La voce “corrispettivi da gestione Fondi Immobiliari” accoglie i ricavi di competenza dell'anno per la gestione amministrativa e tecnica dei compensi immobiliari (FIP e

Patrimonio Uno), così come determinati dal Contratto di Servizi Immobiliari prot. 119063 stipulato il 9 novembre 2005 tra il Dipartimento del Tesoro e l'Agenzia per il FIP (€/migliaia 4.222) e dal contratto prot. 127747 stipulato il 21 dicembre 2006 tra i medesimi soggetti per Patrimonio Uno (€/migliaia 509).

L'importo di €/migliaia 633 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi su oneri di gestione, a fronte dei costi sostenuti per il "progetto accatastamento".

L'importo di €/migliaia 7.983 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi su programmi immobiliari, a fronte dell'avanzamento delle attività relative agli interventi programmati sul patrimonio immobiliare dello Stato.

L'importo di €/migliaia 8.082 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi sulle manutenzioni degli immobili dei fondi immobiliari, a fronte degli interventi effettuati su detti beni, ovvero di indennizzi per transazioni, ai sensi dei Contratti di Locazione stipulati in data 28 dicembre 2004 per il Fondo Immobili Pubblici e in data 28 dicembre 2005 per il Fondo Patrimonio Uno.

L'importo di €/migliaia 721 rappresenta il canone attivo di locazione corrisposto dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili di proprietà di terzi per le quali l'Agenzia ha sottoscritto i relativi contratti di locazione, nell'ambito delle nuove attività ad essa assegnate (c.d. "Conduttore Unico") dall'articolo 2, comma 222 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191.

L'importo di €/migliaia 321.438 rappresenta il canone attivo di locazione corrisposto dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili facenti parte dei compendi dei fondi immobiliari, di cui €/migliaia 287.589 per gli immobili del Fondo Immobili Pubblici e €/migliaia 33.849 per quelli del Fondo Patrimonio Uno.

Altri ricavi e Proventi

La voce ammonta a €/migliaia 10.212 ed include i ricavi da attività commerciale, i recuperi delle spese condivise con terzi, nonché l'utilizzo dei risconti passivi a ristoro degli ammortamenti di competenza dell'anno relativi ai beni acquisiti prima del 2004 con contributi erogati a fronte delle passate Convenzioni.

In particolare:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
Ricavi da attività commerciale	3.252	2.568	684
Rilascio fondo rischi	1.387	1.935	(548)
Recuperi costi c/terzi	5.159	4.440	719
Altri recuperi	348	513	(165)
Utilizzo quota risconti passivi per investimenti	66	166	(100)
TOTALE	10.212	9.622	590

Il saldo dei “ricavi da attività commerciale” è aumentato rispetto allo scorso anno principalmente per la rilevazione dei canoni di locazione di parte degli immobili di proprietà. Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ricavi da attività commerciale per l'esercizio 2011:

Ricavi da attività commerciale	Euro/migliaia
Agenzia delle Entrate	459
Agenzia del Territorio	368
Presidenza Consiglio dei Ministri	653
Agenzia delle Dogane	1.055
Altri diversi	66
<i>Totale per locazioni attive</i>	2.602
Ministero dell'Interno	319
Ag. Naz. Beni Confiscati	250
CDP Investimenti SGR	21
Altri diversi	60
<i>Totale per convenzioni</i>	651
TOTALE	3.252

Con riguardo alle indennità di occupazione senza titolo relative agli appartamenti di proprietà dell'Agenzia ricompresi nel compendio immobiliare di Via del Quirinale 28 oggetto di conferimento con DM di “patrimonializzazione” del luglio 2005, si fa presente che, non essendo stato ancora possibile addivenire alla composizione di un accordo che quantifichi in via definitiva le suddette indennità e quindi alla conseguente stipula dei relativi contratti di locazione anche a causa delle contestazioni mosse per via giudiziale dalle controparti, si è proceduto in via prudenziale all'accertamento di ricavi in misura pari alle sole somme già versate dagli inquilini nelle more della stipula dei futuri accordi definitivi. Si da comunque notizia che, sulla base della stima effettuata dalla Filiale territorialmente competente, i canoni annui oggetto di richiesta sono stati complessivamente valutati in €/migliaia 161 e che l'indennità di occupazione relativa agli esercizi antecedenti il 2011 e di spettanza dell'Agenzia è stata quantificata in complessivi €/migliaia 915. Delle somme suddette risultano incassate al 31 dicembre 2011 rispettivamente €/migliaia 23 e €/migliaia 58.

La voce “rilascio fondo rischi”, pari a €/migliaia 1.387, fa riferimento ai disaccantonamenti di cui si è dato evidenza nel commento delle variazioni intervenute alla voce “fondo rischi ed oneri”.

La voce “recuperi costi conto terzi” è principalmente composta dai recuperi delle spese condivise con terzi (utenze, oneri condominiali, riscaldamento, etc.), per €/migliaia 4.854, nonché dagli oneri di gestione degli spazi liberi sostenuti su immobili FIP per €/migliaia 305 e riaddebitati allo Stato.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a €/migliaia 438.994 e sono costituiti da:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
Materiali di consumo	497	648	(151)
Servizi	33.961	31.903	2.058
Godimento beni di terzi	327.723	321.408	6.315
Personale	59.047	59.939	(892)
Ammortamenti e svalutazioni	7.788	8.202	(414)
Accantonamenti per rischi ed oneri	8.622	4.887	3.735
Oneri diversi di gestione	1.355	1.328	27
TOTALE	438.994	428.316	10.678

Materiali di consumo

I costi ammontano complessivamente a €/migliaia 497 e si riferiscono essenzialmente ad acquisti di cancelleria, materiali di consumo, combustibili per riscaldamento e carburanti.

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
Materiale tecnico, cancelleria, stampati e supporti vari	316	358	(42)
Combustibili, carburanti e lubrificanti	135	130	5

Altri materiali	47	160	(113)
TOTALE	497	648	(151)

Il decremento registrato si riferisce principalmente ad una riduzione degli acquisti di materiale informatico e di cancelleria ed all'acquisto residuale di materiale tecnico per la sicurezza a completamento degli approvvigionamenti effettuati lo scorso anno.

Servizi

Le spese sostenute nell'esercizio a fronte di prestazioni di servizi ricevute ammontano a €/migliaia 33.961 e sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
Servizi da controllate	311	310	1
Manutenzioni ordinarie	410	426	(16)
Compensi agli organi sociali e di controllo	139	143	(4)
Consulenze e prestazioni	4.818	5.693	(875)
Utenze	1.087	1.089	(2)
Altri servizi	5.210	5.583	(373)
Servizi per terzi	5.287	4.441	846
Prestazioni - censimento *	0	45	(45)
Prestazioni - accatastamenti (già censimento) *	633	0	633
Spese per manutenzioni su immobili fondi immobiliari*	8082	3.728	4.354
Programmi immobiliari *	7983	10.445	(2.462)
TOTALE	33.961	31.903	2.058

* vedi nota di pag. 136

La voce “servizi da controllate” accoglie il valore di competenza dell'anno delle prestazioni relative al “Contratto di Servizio” in passato stipulato con la controllata Arsenale di Venezia S.p.A.

Le “manutenzioni ordinarie”, relative a beni in uso all’Agenzia, si riferiscono prevalentemente agli impianti elettrici, di riscaldamento, antincendio, alle attrezzature d’ufficio e agli ascensori.

Nella voce “compensi agli organi sociali e di controllo” sono stati contabilizzati, per competenza, i seguenti corrispettivi:

- Comitato di Gestione: €/migliaia 42
- Collegio dei Revisori: €/migliaia 41
- Organismo di vigilanza: €/migliaia 45

Sono stati inoltre contabilizzati costi per spese di viaggio per €/migliaia 11.

Si fa presente che il complessivo decremento della voce rispetto all’anno precedente, pari a €/migliaia 4, è dovuto all’effetto combinato della diminuzione dei singoli compensi pagati sulla base della riduzione prevista dall’art 6, comma 3, del D.L. 78/2010 e dell’aumento degli oneri complessivi contabilizzati sia per il Collegio dei Revisori che per l’Organismo di Vigilanza in quanto entrambi gli organi hanno maturato emolumenti per l’intera annualità.

Per quanto riguarda la voce “consulenze e prestazioni”, si riporta il seguente dettaglio:

Prestazioni Sogei	4.559
Altre consulenze e prestazioni	259
TOTALE	4.818

Ha quindi trovato conferma il trend di riduzione già riscontrato lo scorso anno, conseguenza della particolare attenzione prestata al contenimento di tali costi.

Si fa presente, inoltre, che la voce “*altre consulenze e prestazioni*” accoglie le spese tanto per consulenze (richieste di pareri ad esperti, studi, etc.), pari a €/migliaia 11, quanto per incarichi professionali volti allo svolgimento delle ordinarie attività di gestione (rappresentanza in giudizio, revisione e certificazione del bilancio, sviluppo di applicativi, etc.), pari a €/migliaia 248. Tra questi è compreso il corrispettivo relativo alla revisione e certificazione del bilancio per €/migliaia 42.

Le “utenze”, relative agli immobili in uso all’Agenzia, ammontano a €/migliaia 1.087. Si segnala un costo per utenze telefoniche pari a €/migliaia 248 e per consumi energetici pari a €/migliaia 606.

La voce “altri servizi” comprende principalmente le spese postali per €/migliaia 310, di sorveglianza per €/migliaia 580, di pulizia locali per €/migliaia 718, i costi di viaggio e soggiorno dei dipendenti e degli altri collaboratori per €/migliaia 1.640, i buoni pasto per €/migliaia 1.263 e la formazione del personale per €/migliaia 239.

I “servizi per terzi” riguardano l’ammontare dei costi sostenuti per utenze condivise con altre Agenzie e/o Amministrazioni, tutti interamente riaddebitati.

La voce “prestazioni – accatastamenti” accoglie i costi sostenuti nell’anno relativi alle attività di accatastamento del patrimonio immobiliare dello Stato. Di tali costi si trova contropartita nei ricavi da prestazioni di servizi istituzionali, alla voce “contributi per accatastamenti (già censimento)”, a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi.

La voce “spese per manutenzioni su immobili fondi immobiliari” accoglie i costi sostenuti nell’anno relativi alle manutenzioni straordinarie sugli immobili facenti parte dei fondi immobiliari FIP e Patrimonio Uno, nonché alle transazioni finalizzate con i proprietari al medesimo riguardo. Di tali costi si trova contropartita nei ricavi da prestazioni di servizi istituzionali, alla voce “contributi per manutenzioni immobili fondi”, a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi.

Le “spese per programmi immobiliari” sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
Manutenzioni straordinarie	4.415	1.076	3.339
Ristrutturazioni	1.836	3.478	(1.642)
Valorizzazioni	255	2.843	(2.588)
Interventi ex articolo 28 L. 28/99	454	178	276
Acquisto immobili	242	510	(268)
Altre manutenzioni	781	2.360	(1.579)
TOTALE	7.983	10.445	(2.462)

Godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano a €/migliaia 327.723 e sono così dettagliati:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
Manutenzioni e servizi	131	161	(30)

Amministrazione beni	1.148	1.605	(457)
Oneri condominiali	534	585	(51)
Canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari (quota Agenzia)	2.142	2.090	52
Canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari *	321.438	315.382	6.056
Canoni passivi di locazione Conduttore Unico *	721	0	721
Noleggi e locazioni	1.609	1.585	24
TOTALE	327.723	321.408	6.315

* vedi nota di pag 136

La voce “manutenzioni e servizi” si riferisce a costi di manutenzione su beni mobili e immobili di terzi e dello Stato in uso all’Agenzia.

Le spese indicate alla voce “amministrazione beni” si riferiscono principalmente agli oneri per la custodia dei veicoli sequestrati, nonché ai costi di gestione dei beni di proprietà dello Stato privi di conduttore e/o concessionario.

Per quanto riguarda la custodia dei veicoli sequestrati, tale voce comprende le spese annuali di competenza dell’Agenzia. Va precisato, a tale riguardo, che per la liquidazione degli oneri di gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata si configurano di fatto due periodi: il primo di competenza del Ministero dell’Economia e delle Finanze fino al 31 dicembre 2000 (ai cui oneri viene fatto fronte con i fondi “ante 2001”) e il secondo, di competenza dell’Agenzia, a partire dal 1° gennaio 2001. Ai fini del corretto trattamento di tali spese sono state seguite procedure e regole diverse per ognuno dei due periodi, rispettivamente riferibili alla contabilità di stato e a quella civilistica.

La voce “canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari” è stata tenuta distinta dalla voce “noleggi e locazioni” dato il rilevante importo del suo saldo e la sua specifica natura. Tale voce, che accoglie i canoni di locazione annuale dovuti dall’Agenzia ai proprietari degli immobili facenti parte dei compendi FIP e Patrimonio Uno, trova contropartita nei ricavi delle prestazioni di servizi istituzionali alla voce “canoni attivi Fondi Immobiliari” ad esclusione della quota parte, pari a €/migliaia 2.142 distintamente indicata, di competenza dell’Agenzia in quanto utilizzatrice di alcuni degli immobili. Il canone si è incrementato rispetto al precedente esercizio in ragione della rivalutazione annuale, pari al 75% dell’indice ISTAT - FOI (+2,25% nel 2011).

La voce “canoni passivi di locazione Conduttore Unico” è stata tenuta distinta dalla voce “noleggi e locazioni” data la sua specifica natura. Tale voce accoglie i canoni di locazione annuale dovuti dall’Agenzia ai proprietari degli immobili utilizzati dalle Amministrazioni dello Stato; trova contropartita nei ricavi delle prestazioni di servizi istituzionali alla voce “canoni attivi di locazione Conduttore Unico”.

La voce “noleggi e locazioni” comprende, per la maggior parte, i canoni passivi per la locazione degli immobili utilizzati dall’Agenzia di proprietà di soggetti terzi e dello Stato, pari a €/migliaia 555, i canoni di noleggio delle linee dati, pari a €/migliaia 403 e i noleggi dei mezzi di trasporto, pari a €/migliaia 364.

Personale

Le spese per prestazioni di lavoro subordinato ed assimilato, ivi inclusi contributi ed oneri accessori, ammontano a €/migliaia 59.047.

Per quanto riguarda il personale, l’Agenzia ha visto l’ingresso di 6 nuove unità a fronte delle 38 cessate dal servizio.

Agenzia Demanio Ente Pubblico Economico	Nuovi assunti
Dirigenti	3
Quadri	0
Impiegati	3
TOTALE	6

Complessivamente, il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2011 è il seguente:

Qualifica	31/12/2011	31/12/2010	Differenza
Dirigenti	54	50	4
Quadri/Impiegati	968	1.004	(36)
TOTALE	1.022	1.054	(32)

Le spese per il personale sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
Salari e stipendi	44.093	44.411	(318)
Oneri sociali	12.444	12.419	25
Accantonamento TFR	2.145	2.098	47
Altri costi del personale	41	27	14

Lavoro interinale	324	984	(660)
TOTALE	59.047	59.939	(892)

Il decremento della voce “salari e stipendi” deve essere ricondotto principalmente alla diminuzione di organico, parzialmente compensato dall’accertamento per competenza degli aumenti retributivi dovuti al rinnovo contrattuale, siglato il 20 dicembre 2011.

L’accantonamento al “fondo trattamento di fine rapporto” ammonta complessivamente a €/migliaia 2.145, in leggero aumento rispetto al 2010 in misura proporzionale alle assunzioni di nuovo personale effettuate direttamente dall’Agenzia – Ente Pubblico Economico che alla data del 31 dicembre avevano ancora facoltà di indicare la destinazione del proprio TFR ed alla rivalutazione del fondo presente in Agenzia alla data del 31 dicembre 2006.

Gli “altri costi del personale” ammontano a €/migliaia 41 e si riferiscono principalmente a transazioni, spese per visite mediche, etc.

La voce “lavoro interinale”, pari a €/migliaia 324, diminuisce in misura consistente rispetto al precedente esercizio in seguito al minor ricorso a tale forma contrattuale per lo svolgimento di attività specifiche di natura non ordinaria.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a €/migliaia 1.067.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a €/migliaia 6.721.

Accantonamenti

La posta presenta un saldo pari €/migliaia 8.622 per rischi e oneri futuri come già ampiamente commentato nella precedente sezione patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Ammontano globalmente a €/migliaia 1.355 e sono così composti:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
Premi assicurativi	404	353	51
Imposte e tasse diverse	745	704	41
Altri oneri	207	271	(64)
TOTALE	1.355	1.328	27

I premi assicurativi sono stati corrisposti per l’assicurazione Kasko sulle auto di servizio e per le assicurazioni sui rischi di responsabilità civile per le attività svolte dal personale dirigente

dell'Agenzia nonché sui rischi di responsabilità civile relativi agli immobili di proprietà dell'Agenzia.

Le imposte e tasse diverse si riferiscono principalmente alla TARSU/TARI (smaltimento rifiuti solidi urbani) e all'imposta comunale sugli immobili di proprietà dell'Agenzia.

La voce "altri oneri" fa riferimento principalmente ai costi sostenuti per abbonamenti, riviste e pubblicazioni. La diminuzione rispetto al precedente esercizio è dovuta ad un minor costo sostenuto per le spese di spedizione dei modelli F23/F24.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari, rappresentati dagli interessi attivi corrisposti dall'Istituto Cassiere, ammontano a €/migliaia 2 e compensano gli oneri finanziari relativi al costo sostenuto per interessi di mora.

Con riguardo agli oneri finanziari, nonostante l'esiguità della cifra, va segnalato l'impegno dell'Agenzia nel limitare l'addebito di eventuali interessi di mora in ragione di ritardati pagamenti attraverso il monitoraggio costante dello scaduto ed il rispetto delle apposite istruzioni operative emanate lo scorso anno.

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
Interessi attivi	2	1	1
Interessi di mora	(2)	(2)	0
TOTALE	0	(1)	1

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni

L'importo, pari a €/migliaia 9, si riferisce alla rivalutazione della partecipazione nella società Arsenale di Venezia S.p.A., di cui si è già detto commentando le immobilizzazioni finanziarie.

Svalutazioni

L'importo, pari a €/migliaia 91, si riferisce alla svalutazione della partecipazione nella società Demanio Servizi S.p.A. in liquidazione, di cui si è già detto commentando le immobilizzazioni finanziarie.

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi

I proventi, pari a €/migliaia 636, derivano prevalentemente da rettifiche operate nel corso del 2011 ma riferite, per competenza, a maggiori costi accertati negli anni precedenti e a riaddebiti ad altre Amministrazioni degli oneri per il personale dell'Agenzia temporaneamente distaccato.

Oneri

Gli oneri ammontano a €/migliaia 1.130 e si riferiscono, per €/migliaia 291, ai costi sostenuti per gli incentivi all'esodo liquidati nel 2011 a seguito di accordi sindacali definiti nel 2010, per €/migliaia 197 ai costi del personale sostenuti a seguito del rinnovo del secondo biennio del CCNL del personale impiegatizio dell'Agenzia del Demanio, per la quota di competenza del 2010, e per €/migliaia 122 alla rettifica del valore dei corrispettivi per la gestione dei Fondi Immobiliari per gli anni 2007-2010 di cui si è già detto commentando i crediti per corrispettivi di gestione fondi immobiliari.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*Imposte correnti*

Il costo per IRAP ammonta a €/migliaia 3.777 per la quota parte calcolata sulle retribuzioni corrisposte al personale dell'Agenzia, sulle collaborazioni coordinate e continuative e su missioni e straordinari del personale.

La determinazione della base imponibile IRAP è stata effettuata secondo il "metodo retributivo", secondo quanto disposto dall'art. 10-bis del D.Lgs. 446/97, modificato con D.Lgs. 506/99.

Le imposte sulle attività commerciali ammontano a €/migliaia 381.

Imposte differite e anticipate

Non sussistono imposte differite o anticipate.

Per una migliore informativa in merito al regime fiscale applicabile all'Agenzia si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio 2011 si chiude con un utile di € 4.602.607.

RACCORDO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CON LA CONTABILITA' DI STATO

Secondo le disposizioni dell'art.11, comma 1, del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia si espone, in allegato, un'apposita tabella contenente i raccordi delle risultanze del bilancio di esercizio con i capitoli di spesa del bilancio dello Stato, dalla quale si rilevano le seguenti differenze a credito dell'Agenzia:

- €/migliaia 33.636, per crediti sul capitolo 3901 (oneri di gestione), riportati nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti verso il Ministero per oneri di gestione/contratto di servizi”;
- €/migliaia 73.048, per crediti sul capitolo 7754 (spese di investimento) riguardanti i programmi immobiliari, riportati nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti verso il Ministero per spese programmi immobiliari”;
- €/migliaia 77.289, per crediti sul capitolo 7755 (spese di investimento) per il pagamento delle spese di manutenzione e messa a norma per gli immobili in uso conferiti o trasferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare.